

16 04 2009 Solo in Italia si evadono le tasse e non si rilasciano le fatture

Questo è solo un mito alimentato da gente che non ha mai viaggiato o vissuto all'estero.

Sono stato, ad esempio, alla fiera locale e tutti gli ambulanti davano lo scontrino e avevano il registratore di cassa; al sabato passo al mercato ambulante dei prodotti biologici, idem nessuno salta uno scontrino; i ristoranti anche i più isolati, sempre scontrino, a meno che non ti conoscano proprio bene, idem per i meccanici di auto, forse non tutti, le domestiche e le colf, in maggioranza, gli paghi contributi, se viene spesso. Dei tre tizi che negli ultimi dieci anni son venuti a ripararmi i computer, due hanno sempre fatto fatture, ogni tanto ci sono state delle eccezioni, ma in maggioranza gli interventi venivano fatturati.

A Brooklyn (New York) le fiere e i mercati degli ambulanti (al sabato arrivavano i produttori coi loro camion, un mercato bellissimo) non si sognavano di dare scontrini, idem a Los Angeles all'enorme mercato aperto a cui andavo, i ristoranti in centro a Manhattan sì, quelli a Brooklyn familiari proprio no e si pagava cash molto più che qui, idem a Los Angeles se sono piccoli e familiari: il registratore di cassa questo sconosciuto (in America il business dei ristoranti viene denominato un "cash business"). Dai meccanici di auto sia a Los Angeles che New York, vedi gran pagamenti in contanti, niente assegni mai per nessun motivo e molti non prendono le carte di credito, nessuno prende il bancomat. Le domestiche? Mai sentito o visto parlare di contributi, cash, cash, sempre e solo cash. All'ultima filippina, Adelina, che lavorava anche presso un ambasciatore, ho chiesto per curiosità se da questi era in regola: non capiva la domanda. La gente che mi ha riparato computers a Los Angeles e a New York erano russi, iraniani e cinesi (a Los Angeles sembra siano molti gli iraniani che si occupano di informatica, a NY i cinesi), ma le risposte erano sempre uguali: le fatture, e cosa sono?

